



STRUTTURA PROPONENTE	Direzione: INCLUSIONE SOCIALE Area: RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI DI ASSISTENZA E BENEFICENZA	
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Commissariamento dell'IPAB Istituto Romano di San Michele con sede in Roma.		
ASSESSORATO PROPONENTE	PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE <div style="text-align: right;"> _____ (Zingaretti Nicola) IL PRESIDENTE </div>	
DI CONCERTO	_____ <div style="text-align: right;"> _____ IL DIRETTORE </div>	
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>		
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio _____
SEGRETERIA DELLA GIUNTA Data di ricezione: 10/12/2018 prot. 808		
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____		
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE

Oggetto: Commissariamento dell'IPAB Istituto Romano di San Michele con sede in Roma.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTI la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale);

la legge 17 luglio 1890, n. 6972 (Norme sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza);

il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 concernente il trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale;

il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282);

la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo);

la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328), e, in particolare, l'articolo 21;

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione);

la deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 268 con la quale è stato conferito al Dott. Valentino Mantini l'incarico di Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;

la deliberazione di Giunta regionale 18 luglio 2017, n. 419 (Indirizzi per l'introduzione di un organo di revisione contabile negli statuti delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.) del Lazio e modifica della deliberazione n. 429 del 04/08/2015 concernente "Vigilanza sull'attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.)";

VISTO lo Statuto dell'IPAB Istituto Romano di San Michele, approvato con deliberazione della Giunta regionale del 20 gennaio 1998, n. 65;

VISTE

- la deliberazione di Giunta Regionale 23 febbraio 2016, n. 53 con la quale è stato disposto il commissariamento dell'IPAB Istituto Romano di San Michele;
- la deliberazione della Giunta Regionale 1° marzo 2016, n. 79 di integrazione della deliberazione di Giunta Regionale del 23 febbraio 2016 n. 53;

CONSIDERATO che

- le richiamate DGR 53/2016 e 79/2016, stabilivano, tra l'altro, che il commissario dovesse presentare alla Regione la proposta di adeguamento dello Statuto dell'IPAB Istituto Romano di San Michele al principio di derivazione costituzionale di cui all'articolo 4 del d.lgs. n. 165/2001, relativo alla distinzione tra funzioni di indirizzo e controllo e quelle di attuazione e gestione;
- per le finalità di cui alle suddette DGR 53/2016 e 79/2016:
 - a. con deliberazione di Giunta regionale del 26 aprile 2017, n. 217 è stato disposto un nuovo commissariamento dell'IPAB *de qua*, nelle more dell'attivazione delle procedure finalizzate all'approvazione del nuovo statuto, fino al 30 giugno 2017, al fine di garantire il corretto e regolare svolgimento delle funzioni di competenza nonché l'ordinaria e la straordinaria amministrazione dell'Ente;
 - b. con successiva deliberazione di Giunta regionale del 20 giugno 2017, n. 359 il commissariamento dell'Ente è stato prorogato sino al 31 ottobre 2017 al fine di consentire la conclusione dell'iter finalizzato all'approvazione del nuovo Statuto;

ATTESO

- che, nel corso dei suddetti commissariamenti
- con nota del 14 aprile 2017, prot. 3306, acquisita agli atti d'ufficio in data 18 aprile 2017, con prot. 197854, il Commissario Straordinario allora in carica, Dott. Riccardo Casilli, nominato con decreto del Presidente della Regione Lazio del 4 marzo 2016, n. T00031, in *prorogatio* sino al 21 aprile 2017 e confermato, fino al 30 giugno 2017, con decreto del Presidente della Regione Lazio del 25 maggio 2017, n. T00089, ha trasmesso la proposta di nuovo Statuto dell'Ipab;
 - la struttura regionale competente in materia di II.PP.A.B. ha espletato l'istruttoria sulla proposta trasmessa e, con nota dell'8 novembre 2017, prot. 564563, ha richiesto al commissario straordinario all'epoca in carica, Dott.ssa Elisabetta Maria Rita Longo, nominata con decreto del Presidente della Regione Lazio del 18 agosto 2017, n. T00151 e prorogata, sino al 31 ottobre 2017, con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio del 13 ottobre 2017, di avviare le procedure di legge propedeutiche all'approvazione dello Statuto da parte della Regione Lazio;

- con successiva nota del 23 novembre 2017, prot. 594955, la struttura regionale competente ha invitato il commissario straordinario in carica, dott. Domenico Alessio, nominato con decreto del Presidente della Regione Lazio del 7 novembre 2017, n. T00200, di proseguire nell'iter di approvazione della proposta di nuovo Statuto;
- con successiva deliberazione di Giunta regionale del 21 dicembre 2017, n. 911, è stata disposta la proroga del commissariamento dell'IPAB Istituto Romano di San Michele sino al 30 ottobre 2018, nelle more delle procedure di approvazione del nuovo statuto, al fine di garantire il corretto e regolare svolgimento delle funzioni di competenza nonché l'ordinaria e la straordinaria amministrazione dell'Ente;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio del 5 febbraio 2018, n. T00049, è stato nominato commissario straordinario dell'Ipab, il dott. Domenico Alessio;

CONSIDERATO che

- con nota del 3 agosto 2018, prot. 6808 il commissario ha trasmesso la proposta di modifica dello Statuto, sulla quale è stata esperita istruttoria e formulati i primi rilievi con nota del 5 ottobre 2018, prot. 613666;
- con nota del 18 ottobre 2018, prot. 8430 è stata trasmessa una nuova proposta di modifica statutaria, rispetto alla quale, persistendo alcune criticità, sono stati formulati ulteriori rilievi con nota del 31 ottobre 2018, prot. 684139;
- a seguito di tali ultimi rilievi è stata trasmessa una nuova versione del testo di statuto, sul quale sono state rilevate numerose criticità, che necessitano di approfondimenti;

PRESO ATTO che

- il commissariamento è scaduto il 30 ottobre 2018 e il commissario opera in regime di *prorogatio* sino al 15 dicembre 2018;
- rispetto alle condizioni sottese all'originario commissariamento dell'Ipab, permane quella relativa all'approvazione del nuovo testo di Statuto, per adeguarlo al principio di derivazione costituzionale di cui all'articolo 4 del d.lgs. n. 165/2001, relativo alla distinzione tra funzioni di indirizzo e controllo e quelle di attuazione e gestione, nonché ad ogni ulteriore normativa applicabile alle II.PP.A.B.;

ATTESO che

- è necessario concludere il procedimento per l'approvazione della proposta di adeguamento dello Statuto, come su richiamata, al fine di procedere alla successiva nomina dell'Organo dell'Istituto;
- con nota del 7 dicembre 2018, prot. 783050, il Capo dell'Ufficio di Gabinetto della Regione Lazio, su indicazione del Presidente, ha comunicato che, nelle more dell'approvazione della proposta di modifica dello Statuto dell'Ipab Istituto Romano di San Michele, occorre procedere a un nuovo commissariamento, per un periodo di dodici mesi;

RILEVATA

altresì, la necessità, nelle more delle procedure di approvazione del nuovo statuto, al fine di garantire il corretto e regolare svolgimento delle funzioni di competenza nonché l'ordinaria e la straordinaria amministrazione dell'Ente, di disporre un nuovo commissariamento dell'IPAB Istituto Romano di San Michele;

DELIBERA

le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di disporre, nelle more delle procedure di approvazione del nuovo statuto, al fine di garantire il corretto e regolare svolgimento delle funzioni di competenza nonché l'ordinaria e la straordinaria amministrazione dell'Ente, un nuovo commissariamento dell'IPAB Istituto Romano di San Michele, per un periodo di 12 mesi, decorrenti dalla pubblicazione sul BURL del decreto di nomina del commissario straordinario.

di stabilire sin da ora che gli oneri connessi all'espletamento dell'incarico di commissario straordinario sono da imputarsi sul bilancio dell'Ipab e, pertanto, nessun onere è posto a carico del bilancio regionale.

Con successivo Decreto del Presidente della Regione Lazio si procederà alla nomina del commissario straordinario.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Lazio*.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.